

PROTOCOLLO DI INTESA TRA:



I seguenti Comuni della Provincia di Messina:

**Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona,
Raccuja, San Piero Patti, Sant'Angelo di Brolo**

e



La Regione Siciliana

Dipartimento della Protezione Civile

Servizio di Messina



**Per il miglioramento della risposta del sistema di protezione civile del comprensorio
attraverso la costituzione di un coordinamento delle associazioni di volontariato e
dei gruppi comunali di protezione civile**

I Comuni di:

- **LIBRIZZI** rappresentato dal Sindaco pro-tempore **Renato CILONA**
- **MONTAGNAREALE** rappresentato dal Sindaco pro-tempore **Anna SIDOTI**
- **MONTANBANO ELICONA** rappresentato dal Sindaco pro-tempore **Filippo TARANTO**
- **RACCUJA** rappresentato dal Sindaco pro-tempore **Damiano Cono SALPIETRO**
- **SAN PIERO PATTI** rappresentato dal Sindaco pro-tempore **Ornella TROVATO**
- **SANT'ANGELO DI BROLO** rappresentato dal Sindaco pro-tempore **Basilio CARUSO**

e

il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, rappresentato dal Dirigente Ing. **Bruno MANFRE'** Capo del Servizio di Messina.



Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Librizzi ha sottoposto al DRPC Servizio di Messina la proposta di migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema di protezione civile nel comprensorio dei comuni di Librizzi, Montalbano Elicona, Montagnareale, Raccuja, San Piero Patti e Sant'Angelo di Brolo, attraverso il coordinamento dei Gruppi comunali e delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile;

- il DRPC Servizio di Messina ha ritenuto valida e importante l'iniziativa ai fini del miglioramento della risposta del sistema di protezione civile, nonché delle attività di prevenzione sul territorio;

Visti:

- gli esiti dell'incontro svoltosi in data 20 giugno 2013 presso il Comune di Librizzi alla presenza del Dirigente del Servizio di Messina del DRPC e dei rappresentanti delle Amministrazioni Comunali sottoscrittrici e dei rappresentanti delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile, durante il quale tutti gli Amministratori dei comuni invitati hanno manifestato particolare interesse e condivisione dell'iniziativa dichiarando la loro piena disponibilità alla sottoscrizione del presente protocollo di intesa;

Considerato che:

- tutti gli Amministratori hanno condiviso la necessità di creare un coordinamento di tutte le risorse disponibili sul territorio in termini di uomini, materiali e mezzi, al fine di migliorare le attività di prevenzione e fronteggiare nel migliore dei modi gli eventi calamitosi che interessano il comprensorio condividendo la proposta di costituzione di un coordinamento delle Associazioni di Volontariato e Gruppi Comunali di Protezione Civile esistenti sul territorio;
- il DRPC servizio di Messina ritiene l'iniziativa e le finalità che si propone, utile per migliorare la risposta del sistema di protezione civile, consentendo al DRPC nei casi di attivazione di poter contare su una struttura coordinata e organizzata che possa consentire l'ottimale utilizzo di tutte le risorse e nonché contribuire alla crescita complessiva attraverso azioni finalizzate alla formazione, informazione e prevenzione;
- l'esperienza acquisita sugli eventi calamitosi, per i quali si sono attivati piani di protezione civile nei vari comuni, ha evidenziato la necessità di un coordinamento delle risorse disponibili, attraverso l'utilizzo associato di personale, mezzi e attrezzature.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

Le Amministrazioni Comunali di Librizzi, Montagnareale, Montalbano Elicona, Raccuia, San Piero Patti, Sant'Angelo di Brolo, d'ora in poi denominate Enti, in accordo con il Dipartimento Regionale della Protezione Civile Servizio di Messina, d'ora in poi denominato DRPCME, convengono di creare un coordinamento delle Associazioni di Volontariato e Gruppi Comunali di Protezione Civile per svolgere in modo coordinato ed in forma associata le attività di protezione civile nel comprensorio.

Art. 2 - Finalità

La finalità del presente Protocollo di intesa è quello di migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema di protezione civile, in particolare attraverso:

- maggiore attività di prevenzione sul territorio (monitoraggio, presidi territoriali, formazione del personale e dei volontari, informazione della popolazione, organizzazione di esercitazioni di protezione civile, aggiornamento dei piani di protezione civile, etc);
- migliore risposta in caso di emergenza (coordinamento degli uomini e dei volontari impegnati e ottimizzazione delle risorse disponibili sul territorio).

Il DRPCME contribuirà a tale finalità supportando gli Enti e il coordinamento delle Associazioni di Volontariato di cui all'art. 1 nella organizzazione delle attività di prevenzione e fornendo ove richiesto il supporto nelle fasi emergenziali anche attraverso la Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana.

Art. 3 - Modello organizzativo

I Gruppi comunali di protezione civile dei comuni di Montagnareale, Librizzi e Raccuia, unitamente alle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio degli altri Enti sottoscrittori il presente Protocollo, costituiranno con separato atto, secondo quanto previsto all'art. 1, un coordinamento delle forze di volontariato che si doterà di una propria struttura organizzativa.

Per tutte le finalità di cui al superiore articolo 2, ogni Ente, attraverso le proprie strutture comunali di protezione civile, avvierà sul proprio territorio, in sinergia con gli altri Enti e con il supporto del coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi comunali di protezione civile di cui all'art. 1, tutte le attività finalizzate al miglioramento della risposta del sistema di protezione civile in termini di prevenzione ed intervento in emergenza.

Art. 4 - Competenza territoriale

Ogni Ente, in occasione di stati di emergenza o di particolari criticità, si impegna, con il presente protocollo, a consentire l'utilizzo dei propri dipendenti, mezzi e attrezzature, anche al di fuori del proprio territorio comunale e comunque nell'ambito dei territori degli altri Enti, in base alle richieste che provengono anche da parte del DRPCME o dalla SORIS.

Art. 5 - Mezzi finanziari e comune gestore

- Eventuali spese, derivanti dall'attuazione del presente Protocollo di intesa, sono a carico di ogni singolo Ente, sia per l'impiego del personale che per l'utilizzo dei mezzi.

Ogni Ente provvederà a stanziare nel proprio bilancio di previsione, annuale e pluriennale, una somma che consenta di fronteggiare le spese per la gestione delle emergenze e per le attività di prevenzione sul proprio territorio.

Il DRPCME, qualora possibile e compatibilmente con le disponibilità, potrà mettere a disposizione dei suddetti Gruppi comunali e/o Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, eventuali risorse finanziarie, mezzi e/o attrezzature, nel pieno e scrupoloso rispetto di tutte le norme vigenti in materia, solo ed esclusivamente per il perseguimento, il miglioramento ed il potenziamento delle finalità del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 6 - Disposizioni finali

Al presente Protocollo di intesa potranno aderire anche altri comuni limitrofi che con apposita sottoscrizione dovranno accettare i contenuti del presente Protocollo e impegnarsi nelle attività di cui all'art. 2 aderendo con il proprio gruppo comunale di protezione civile al coordinamento di cui all'art. 1 o garantendo l'adesione delle associazioni di volontariato di protezione civile presenti sul territorio al suddetto coordinamento.

Al coordinamento di cui all'art. 1 potranno inoltre aderire anche altre associazioni o gruppi comunali di protezione civile che risiedono in comuni che non hanno sottoscritto il presente Protocollo di intesa.

Letto, approvato e sottoscritto in Librizzi il

Il Sindaco del Comune di Librizzi

Il Sindaco del Comune di Montagnareale

Il Sindaco del Comune di Montalbano Elicona

Il Sindaco del Comune di Raccuja

Il Sindaco del Comune di San Piero Patti

Il Sindaco del Comune di Sant'Angelo di Brolo

Il Dirigente del DRPCME
